

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: *PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) - “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia. Importo globale € 1.300.000,00 - Codice ReNDiS 19IR167/G1 - CODICE CUP J83H19000640001 – SMART CIG Z5F2EC9893*

Pagamento Collaudatore Tecnico amministrativo– Arch. Giuseppe Marotta

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all’art. 2, comma 1, prevede tra l’altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell’art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l’emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che il progetto denominato **POA_ME167 Castoreale (ME)** - *“Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”* è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1305 del 25 settembre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **POA_ME167 Castoreale (ME)** - *“Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia”* - Codice ReNDiS 19IR167/G1, l'Ing. Filippo Munafò, funzionario dell'UTC el Comune di Castoreale (ME), già incaricato con Determinazione Sindacale n.25 del 07/03/2006, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1689 del 22 novembre 2019 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stato affidato l'incarico di Direzione dei Lavori misura e contabilità, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione alla Società D.P.T. Project s.n.c. di Di Pane & Tarantino;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1720 del 27.11.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.300.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 904 del 21 maggio 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del

decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **POA_ME167 Castroreale (ME)** - *"Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia"* - Codice ReNDiS 19IR167/G1, in favore dell'operatore economico **CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del **34,83250 %** offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 603.459,04** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 592.835,06** per lavori e **€ 10.623,98** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2020, rep. n. 377/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., registrato in data 11/09/2020 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22241 - serie 1T;
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori del 20 ottobre 2020, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 281, con il quale, in considerazione dei 274 giorni stabiliti nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data utile per la ultimazione degli stessi il 23 giugno 2021;
- Visto** il Decreto n. 142 del 21.01.2021 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 920.660,79, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad € 375,00, è stato impegnata la rimanente somma di € 920.285,79;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 29 aprile 2021, redatto dal Direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 24 giugno 2021 con prot. n.7908;
- Visto** il Decreto n. 353 del 25 febbraio 2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 e Comma 2 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii ed è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 920.660,79;
- Visto** l'Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi redatto da D.L., firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania al n. 13 serie 3°, dal quale si evince che, a seguito dell'approvazione della perizia di variante;
- Visto** la pec del 18 agosto 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10621 con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di ripresa dei Lavori del 1° marzo 2022, redatto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e vistato dal RUP, con cui è stata disposta la ripresa degli stessi in pari data, fissando, pertanto, l'ultimazione in data 24 aprile 2022;
 - il Verbale di sospensione dei lavori del 22 marzo 2022, redatto dal Direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP;
- Vista** la nota del 13.04.2022, con la quale la CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L., ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota del 22.04.2022, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 giorni;
- Vista** la nota del 26.04.2022, con la quale il RUP, a seguito del parere del D.L. ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 giorni per l'ultimazione dei Lavori in oggetto;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 24 aprile 2022, acquisito agli atti in data 18 agosto 2022 con prot. n. 10621 redatto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e vistato dal RUP, con cui è stata disposta la ripresa degli stessi in pari data, fissando, pertanto, l'ultimazione in data 27 luglio 2022;
- Visto** Decreto n. 1151 del 1° agosto 2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di assestamento somme ed è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 920.630,74;
- Visto** il certificato di ultimazione dei Lavori firmato dall'Impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP, acquisito agli atti in data 13/09/2022 con prot. n. 11290, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati

in data 25 luglio 2022 e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto il Decreto n. 1777 del 22 novembre 2022, con cui, tra l'altro è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 936.409,67;

Visto il Decreto n. 1914 del 14.12.2022 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € **1.036.773,82**, impegnando, al contempo, l'importo di € 100.364,15;

Visto il Decreto n. 1153 del 20/06/2024 con cui nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo e gli Atti di contabilità finale, nonché il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari a € 1.034.506,67, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO COMPENSAZIONE		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 920.055,24	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 10.623,98	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 909.431,26	
	importo del ribasso (34,83250 %)	€ 316.777,64	
	Lavori al netto del ribasso	€ 592.653,62	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.623,98	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 603.277,60
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 132.721,07	
B.2	Imprevisti	€ -00	
B.3	Spese tecniche di Progettazione esecutiva compresi IVA ed oneri	€ 13.116,96	
B.4	Spese tecniche di Direzione Lavori, Misure e Contab., Coordinamento Sicurezza in fase di Esec. Compresi IVA ed oneri	€ 58.805,39	
B.5	Spese tecniche collaudo statico ed amministrativo compresa IVA ed oneri	€ 22.482,93	
B.6	Spese per studio geologico compresa IVA ed oneri	€ 4.695,93	
B.7	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 18.579,95	
B.8	Spese per prove di laboratorio sui materiali da costruzione	€ 11.887,72	
B.9	spese tecniche per la redazione della perizia di variante compresa IVA e oneri	€ 7.672,37	
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 425/2020)	€ 375,00	
B.11	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 18.406,67	
B.12	Spese per espropri compreso relativi oneri tecnici	€ 9.000,00	
B.13	Spese per spostamento sottoservizi	€ 842,00	
B.14	Spese per oneri accesso discarica	€ 16.500,00	
B.15	Compensazione I° semestre 2021 IVA inclusa	€ 15.778,93	
B.16	Compensazione I° semestre 2022 IVA inclusa	€ 100.364,15	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 431.229,07
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.034.506,67

Visto il decreto a contrarre n. 1875 del 19/10/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento del servizio di collaudo statico e tecnico-Amministrativo;

Vista la nota prot. n. 5677 del 18/11/2020 con la quale è stato conferito l'incarico per lo svolgimento delle attività di collaudo statico e Tecnico-amministrativo, ex art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50, all'Arch. Giuseppe Marotta, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, per un importo complessivo di € 17.032,14 oltre oneri ed IVA;

Vista la pec del 18 novembre 2020, acquisita agli atti in data 19/11/2020 con prot. n. 5727, con la quale l'Arch. Giuseppe Marotta ha comunicato l'accettazione dell'incarico di collaudatore statico e Tecnico-

	Amministrativo di cui alla nota prot. n. 5677 del 18/11/2020 e ha trasmesso la documentazione richiesta;
Vista	la nota prot. 6058 del 03/12/2020 con la quale lo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, ha richiesto l'avvio del servizio in oggetto;
Visto	il Disciplinare Rep. n. 556 del 12/04/2021 con cui è stato conferito l'incarico di collaudatore statico e Tecnico-amministrativo all'Arch. Giuseppe Marotta, per un importo complessivo di € 17.032,14 oltre oneri IVA, di cui: • € 12.317,12 per Collaudo Statico; • € 4.715,02 per Collaudo tecnico-Amministrativo;
Visto	il decreto commissariale n. 715 del 13/04/2021 con il quale si è preso atto del disciplinare relativo allo incarico conferito all'Arch. Giuseppe Marotta per l'espletamento del servizio di Collaudo Statico e Tecnico-amministrativo;
Vista	il decreto n. 751 del 27/04/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 12.317,12 oltre oneri e IVA all'Arch. Giuseppe Marotta per le competenze spettanti per l'espletamento del servizio di Collaudatore Statico;
Visto	l'Atto unico di Collaudo tecnico-amministrativo del 12.05.2023, acquisito agli atti in data 01/06/2023 con prot. n. 7714, con il quale il Collaudatore ha certificato che i lavori in oggetto corrispondono a quelli indicati nel sopracitato contratto e che sono stati regolarmente eseguiti;
Vista	la determinazione n. 543 del 07/06/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7144 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 4.715,02 oltre oneri previdenziali ed IVA, spettante all'Arch. Giuseppe Marotta quale compenso per l'espletamento dell'attività di Collaudatore Tecnico-Amministrativo;
Vista	la pec del 07/06/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7144 con la quale il RUP ha trasmesso: • la dichiarazione resa dall'Arch. Giuseppe Marotta in data 06/06/2024 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"; • la polizza di assicurazione professionale con relativa appendice n. A123C785048-LB sottoscritta tra LLOYD'S e l'Arch. Giuseppe Marotta avente validità dal 06/09/2023 al 06/09/2024; • la dichiarazione resa dall'Arch. Giuseppe Marotta in data 06/06/2024 ai sensi dell'Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 con la quale la stessa ha dichiarato di non avere dipendenti;
Vista	l'attestazione di regolarità contributiva dell'Arch. Giuseppe Marotta, rilasciata da INARCASSA in data 02/07/2024 prot. n. 1054210, acquisita agli atti in data 18 aprile 2023 con prot. n. 8198;
Vista	la fattura elettronica n. FATTPA 25_24 del 20/06/2024, acquisita agli atti in data 26/06/2024 con prot. n. 7910, emessa dall'Arch. Giuseppe Marotta relativa al compenso spettante allo stesso per l'attività di Collaudatore Tecnico-Amministrativo dell'intervento, per un importo pari ad € 4.715,01 oltre oneri ed IVA;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 09/07/2024, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Arch. Giuseppe Marotta risulta non inadempiente;
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo di € 5.982,40 oneri ed IVA inclusi , relativo alla fattura n. FATTPA 25_24 del 20/06/2024 emessa dall'Arch. Giuseppe Marotta quale compenso spettante per l'espletamento dell'attività di Collaudatore Tecnico-Amministrativo dei lavori in oggetto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **POA_ME167 Castoreale (ME)** - *"Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia*. Codice ReNDiS 19IR167/G1, **il pagamento** dell'importo di **€ 5.039,40 (cinquemilatrentanove/40)**, di cui € 188,60 per oneri previdenziali ed € 1.078,79 per IVA, relativo alla fattura n. FATTPA 25_24 del 20/06/2024 (SDI 12383624613), emessa dall'Arch. Giuseppe Marotta (C.F. MRTGPP65D17F15UO - P.IVA IT01718580838), per le competenze spettanti per l'espletamento dell'incarico di Collaudatore Tecnico-Amministrativo dell'intervento in oggetto, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** **Di disporre il versamento** della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2, per un importo totale pari ad **€ 943,00** (novecentoquarantatre/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di **€ 5.982,40** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 142 del 21/01/2021 e ss.mm.ii. (voce B.5), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)
Flora Francesca Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)